
Tratta: Ordine di Malta, “problema mondiale che richiede risposta globale”. Solo 1 caso di schiavitù su 2.154 porta a condanna (0,047%)

“La tratta di esseri umani è un problema mondiale; nessun Paese ne è immune. Richiede quindi una risposta globale”. Lo ha dichiarato Albrecht Boeselager, gran cancelliere del Sovrano Ordine di Malta, in vista della Giornata mondiale contro la tratta di esseri umani che si celebra il 30 luglio. Dal 2017 l’Ordine di Malta è attivamente impegnato nella promozione di una migliore comprensione del fenomeno con la nomina di due Ambasciatori incaricati di contrastare la tratta di esseri umani: a Ginevra Michel Veuthey, (ambasciatore per il monitoraggio e la lotta alla tratta di esseri umani), e in Africa Romain Champierre de Villeneuve (ambasciatore speciale per l’Africa). “Le attuali misure per perseguire i trafficanti e per proteggere e accogliere le vittime sono notoriamente insufficienti e inadeguate. Esistono strumenti e meccanismi legali a livello nazionale, regionale e globale, ma non sono all’altezza della sfida posta dal crescente flagello della tratta moderna”, ha spiegato Veuthey. “Questi meccanismi legali perseguono solo pochi criminali e offrono un numero insufficiente di rifugi e di servizi alle vittime. Infatti, il numero delle condanne penali per la tratta di esseri umani è estremamente basso: 1 caso di schiavitù su 2.154 porta a condanna, per un tasso dello 0,047%”, ha aggiunto Veuthey. Riguardo alle cause profonde, l’Ordine di Malta condivide l’opinione secondo cui dovrebbe costituire reato la domanda di tratta, tenendo conto delle diverse forme di abuso, lavoro forzato o sfruttamento sessuale. La lotta contro la tratta di esseri umani, in particolare quella legata alla domanda, deve essere condotta attraverso un approccio multidisciplinare, multidimensionale e coordinato tra i diversi attori. Infine l’Ordine di Malta raccomanda la protezione fisica e psicologica delle vittime della tratta di esseri umani, oltre alla protezione legale, accompagnata da tutti i servizi medici e sociali di cui potrebbero aver bisogno. In diverse occasioni l’Ordine di Malta ha partecipato a numerosi dibattiti e incontri con interventi sulla necessità di rafforzare dialogo e cooperazione per indebolire i traffici di esseri umani, sottolineando l’importante ruolo svolto da leader religiosi e congregazioni religiose per la protezione e l’assistenza alle vittime della tratta.

